

secondo voi, quali sono le persone favorevoli a Cocito?

Scusatemi se per un momento vi tolgo alle vostre occupazioni elettorali — e pulitevi il naso.

A.

Un Buon Esempio

Fra i portati della moderna civiltà, destinati a risolvere alcuni problemi sociali meglio delle ciancie e delle teorie sballate di certi sociologi da strapazzo, è indiscutibilmente l'assicurazione-vita rettamente intesa. E diciamo rettamente intesa perchè pur troppo non mancano le Compagnie che, gabbando la credulità dei clienti, fanno contrarre polizze che sono quasi sempre veri furti.

Partendo dall'idea prima, e che nessuno può disconoscere, essere l'assicurazione vita un risparmio perfezionato, chiaro emerge quanta previdenza animi coloro che cercano in una polizza di assicurazione un sostegno per la famiglia loro in caso di immaturo decesso.

E noi vogliamo segnalare alla pubblica estimazione l'atto compiuto dalla Ditta Emilio Ottolenghi, che preoccupandosi dell'avvenire dei suoi dipendenti e con suo personale sacrificio, contraeva un'assicurazione in capo a ciascuno dei suoi 25 commessi per una cifra variante da uno a cinque mille lire, a seconda dell'anzianità e del grado tenuto nella Casa dall'assicurato. Altrettanto da tre anni la Ditta stessa ha praticato nella Filiale di Biella, dove già anzi funziona una cassa di risparmio dai proprietari impiantata a favore dei giovani che in essa lavorano.

Tali atti non hanno bisogno di alcun elogio; essi s'impongono in questi tempi di universale egoismo. Dell'atto compiuto il Sig. Belom Ottolenghi avrà giusta ricompensa nella devozione dei beneficiati e nella eterna riconoscenza delle famiglie loro.

A lui, sempre primo a portare il contributo suo alla pubblica e privata beneficenza; a lui che dal nulla ha saputo acquistarsi uno dei primi posti fra i commercianti d'Italia, l'applauso incondizionato e sincero dei suoi concittadini.

CORRISPONDENZE

DA PONZONE

Ci scrivono:

Egregio Sig. Direttore,

Faccio seguito alla mia corrispondenza da Lei gentilmente pubblicata sull'ultimo numero della *Bollente* per ribadire quanto già scrissi, perchè taluni interessati rispondono ai reclamanti che un ribasso l'anno già accordato, ed è inutile insistere per ulteriori ribassi. La cavata è buona per menare pel naso i poveri contadini, ma la giustizia non è stata fatta, perchè avendo il Comune ridotto del quarto l'imposta a tutti quanti, continua a sussistere quella disparità di trattamento che già esisteva; e la ripartizione della tassa fatta dalla Giunta Comunale ci mostra sempre gravemente colpito il piccolo proprietario in relazione al suo

stato, mentre i maggiori possidenti ed esercenti pagano in proporzione una tassa minima, ed il ribasso del quarto li ha ancora maggiormente favoriti.

Per riparare a tali disparità sette Consiglieri firmarono una protesta diretta al Sotto-Prefetto per ottenere la convocazione del Consiglio, onde addiventare alla revisione di detta tassa, mediante apposita Commissione, ma due Consiglieri ritirarono la propria firma a seguito di minacce, per il che non ebbe luogo la desiderata convocazione Consiliare. In seguito taluni contribuenti presentarono regolare reclamo contro ricevuta ed a taluni poco esperti non gli fu neanche rilasciata; a questi gli si fece ritirare il reclamo.

Così camminano le cose a Ponzone, e se qualcuno tenta di alzare la voce a pro' di coloro che vennero tartassati, si tenta con tutti i mezzi di soffocarne la voce. »

DA ALICE BELCOLLE

9 Marzo 1897.

Ci scrivono:

Banchetto di militari — E' sempre dolce il ricordare un bel passato. Così la pensano coloro che trovano ricorrere in quest'anno il secondo ventennio d'età e che fecero insieme parte della leva del 1857. Contatisi sono ancora in numero spettabile. Unanimi stabilirono di unirsi in fraterno banchetto che avrà luogo in Alice Domenica 14 corrente in occasione del natalizio di S. M. Umberto I.

Veritas.

FRA TOCCHI E TOGHE

Corte d'Assisie di Alessandria

L'omicidio di Rocchetta

Nella udienza di martedì, 9 corr., cominciava alle Assisie di Alessandria il dibattimento a carico di *Capra Tomaso*, proprietario di Rocchetta Palafea. Il Capra, col quale conviveva un suo nipote, Capra Domenico, era fatto segno frequentemente a percosse e vituperii per parte di esso, e debole com'era e malaticcio, per la pellagra da cui era affetto, male poteva resistere alle costui violenze. Il 29 dicembre u. s. s'accese uno dei consueti diverbi, e poichè pare che il nipote abbia più del consueto trascorso, il Capra Tomaso afferrato un coltello a serramanico, del quale era provvisto, ne inferiva un colpo al Domenico, che, per conseguente insorta peritonite, veniva a morire il 3 gennaio successivo.

Capra Tomaso era pertanto dalla Sezione d'accusa rinviato alle Assisie per rispondere « del delitto previsto e represso dall'art. 364 cod pen, per avere nel giorno 29 dicembre 1896 in Rocchetta Palafea, a fine di ucciderlo, inferito con coltello a Capra Domenico una lesione al ventre penetrante in cavità, che fu causa unica della di lui morte avvenuta nel successivo giorno 3 gennaio 1897. »

La trattazione della causa era fissata per i giorni 9 e 10 corr.

Presiedeva l'egregio Avv. Cav. Gonnella - Pubblico Ministero, il Cav. Randi - Al banco della difesa sedevano gli Avvocati Braggio e Persi.

Oltre i numerosi testimonii, tre periti erano citati per riferire sulle condizioni intellettuali dell'imputato, i dottori Frigerio, Picena e Zoccola, il primo citato dall'accusa, gli altri dedotti dalla difesa.

Senonchè i tre sanitari, concordi, dichiaravano che malgrado la notorietà della influenza che la pellagra esercita sul funzionamento del cervello, occorreva loro una ispezione accurata e

continuata dell'ammalato per riferire con sicurezza se trattasi di completa irresponsabilità o di responsabilità attenuata.

E la Corte, sull'accordo delle parti, rinviava il dibattimento ad epoca indeterminata, ordinando che il Capra sia ricoverato al Manicomio di Alessandria a disposizione dei sanitari.

Leggete ogni mattina

LA

GAZZETTA DEL POPOLO

Il servizio telegrafico più completo

Consigliamo di leggere ogni mattina la **GAZZETTA DEL POPOLO**, il giornale politico-quotidiano più antico di Torino e del Piemonte.

Esso ha il servizio telegrafico più completo e celere che si conosca in Italia; ha le più fresche e autorevoli informazioni politiche, commerciali, economiche; ha corrispondenti speciali nelle principali città dell'estero e in tutte le provincie d'Italia.

Le sue notizie politiche e parlamentari dalla capitale costituiscono il miglior diario politico della giornata.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente: i Bollettini dei *Cereali*, delle *Sete*, dei *Mercati*, delle *Borse*, degli *Appalti*, dei *Fallimenti*, degli *Incanti*, ecc.; una rivista settimanale dei *Mercati finanziari*, una rubrica di *Giocchi di Società*, ecc.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica romanzi di acclamati autori italiani e stranieri.

La *Gazzetta del Popolo*, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, dà ai suoi abbonati *diretti*:

1° La **CRONACA AGRICOLA**, rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2° La **GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA**, giornale settimanale letterario-illustrato — 3° Il **Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE** del Regno — 4° I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare *direttamente* le domande di associazione alla Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di **L. 1,60** al mese, di **L. 4,80** al trimestre, di **L. 9,60** al semestre e di **L. 19,20** per un anno intero.

Cronaca

Flori d'arancio — Nell'*high-life* torinese fiorisce, con la primavera, la lieta novella di uno spozializio gentile. La Signorina Maria Arrigotti va sposa all'Avv. Conte Ricciolio.

Anche la società acquese, che à vincoli di parentele e amicizia con la famiglia della sposa, altrettanto modesta quanto leggiadra, si rallegra del lieto maritaggio, più lieto perchè lo crea il sentimento dell'affetto, e noi, interpreti del comune pensiero, inviamo fin d'ora ai fidanzati gli auguri migliori per un avvenire felice.

Teatro — Sabato 6 corrente la drammatica compagnia Valentini-Righelli ha inaugurato il corso delle rappresentazioni drammatiche al Salone della Società Operaia. L'impressione che il pubblico ricevette non poteva essere migliore. Abbiamo avuto campo di riudire il 1° attore e direttore Sig. Valentini sempre corretto e studioso. Egli è circondato di artisti di valore indiscutibile come il Righelli, il Muratori, l'esordiente V. Pugno, Ferrini ed altri. Tutti gareggiano di zelo e buona volontà.

Il sesso debole è degnamente rap-

presentato dalla giunonica, Sig. Muratori, dalle gentili sorelle Sant'Albano, Righelli ed altre delle quali ci sfuggono i nomi. *Dulcis in fundo*. Quella che à sorpassato ogni aspettativa fu la signorina Corinna Valentini, giovanissima prima attrice che à tutto quanto occorre per fermare l'attenzione del pubblico. Voce, figura, intelligenza, nulla le manca e il pubblico sa apprezzarla con applaudirla. *Divorziamo, Fedora, Rivincita, Felicità coniugale* furono tanti trionfi per lei.

Sabato avrà luogo la sua beneficiata con la bizzarria già nota al nostro pubblico che è *Niobe*. Esso che di sera in sera va aumentando, speriamo vorrà accorrere numeroso a rendere omaggio a questa giovane attrice destinata a fare una splendida carriera, e non occorre essere profeti per predire che fra non molto la vedremo calcare scene primarie. Essa lo merita e noi glielo auguriamo di tutto cuore.

Rettilinea — I due frati della beneficenza - al secolo Baldizzone Ernesto e Poggio Teresio - protestano di aver nulla mentito al Comitato, avendo anzi, con sincerità invidiabile, declinate complete le loro generalità, nonchè i preventi della loro opera encomiabilissima.

Società Esercenti e Commercianti — Con seduta del Consiglio in data 7 scorso Marzo, il presidente Borreani presentava una circolare, avente per iscopo d'invitare tutti gli Esercenti e Commercianti della città a voler far parte della Società. Unitamente alla circolare verrà annessa una scheda per sottoscrivere chi intende farne parte. La scheda verrà a suo tempo ritirata da apposita Commissione. Quindi il presidente chiede al Consiglio che lo autorizzi a far pratiche per festeggiamenti, a San Guido, il 20 Settembre e per il prossimo Carnevale; il Consiglio unanime lo autorizza.

Da Acqui a Cortemilia — Col giorno 20 corr. mese verrà aperto un servizio di corriera giornaliera fra Acqui-Cortemilia e viceversa col seguente orario: Partenza da Acqui ore 7 ant. Arrivo a Bistagno ore 8. Coincidenza coi treni di Alessandria e Savona. Arrivo a Cortemilia ore 11.

Partenza da Cortemilia ore 3 pom. Arrivo ad Acqui ore 7 pom. Coincidenza coi treni per le linee Alessandria, Genova, Torino.

Da Acqui partenza dall'Albergo Roma Città di Amerio Giovanni, e dall'Albergo Tre Re di Garbarino Giuseppe.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

Malattie veneree e della pelle

Dott. E. CORTONA

dirigente la Sezione 3 della Poliambulanza

Visita dalle 10 alle 11 e dalle 13 alle 14

Via Arnaldo da Brescia, N. 17, piano secondo

ALESSANDRIA

Depilazione radicale coll'elettrolisi.

CURA SPECIALE ED ESCLUSIVA

per la guarigione

DELLA

SCIATICA

In pochissime sedute, **ESITO FAVOREVOLE** e senza vescicanti e mezzi dolorifici, ottenuto pure in casi **RIBELLI** e con ritrovato proprio.

GARBARINO Dott. FRANCESCO

Chirurgo Primario

dell' Ospedale di Acqui.

Visita tutti i giorni dalle 10 alle 12 ant. e dalle 2 alle 5 pom. nel suo dispensario **Medico-Chirurgico**; Via Jona Ottolenghi - Casa Avv. Traversa, diano primo.

ACQUI